

ARCIDIOCESI DI CAPUA
PARROCCHIA SACRO CUORE



**LA PAROLA È UN DONO
L'ALTRO È UN DONO**

QUARESIMA 2017

Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2017

LA PAROLA È UN DONO E L'ALTRO È UN DONO

Cari fratelli e sorelle,

la Quaresima è un nuovo inizio, una strada che conduce verso una meta sicura: la Pasqua di Risurrezione, la vittoria di Cristo sulla morte. E sempre questo tempo ci rivolge un forte invito alla conversione: il cristiano è chiamato a tornare a Dio «con tutto il cuore» (Gl 2,12), per non accontentarsi di una vita mediocre, ma crescere nell'amicizia con il Signore. Gesù è l'amico fedele che non ci abbandona mai, perché, anche quando pecciamo, attende con pazienza il nostro ritorno a Lui e, con questa attesa, manifesta la sua volontà di perdono (cfr Omelia nella S. Messa, 8 gennaio 2016).

La Quaresima è il momento favorevole per intensificare la vita dello spirito attraverso i santi mezzi che la Chiesa ci offre: il digiuno, la preghiera e l'elemosina. Alla base di tutto c'è la Parola di Dio, che in questo tempo siamo invitati ad ascoltare e meditare con maggiore assiduità. In particolare, qui vorrei soffermarmi sulla parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro (cfr Lc 16,19- 31). Lasciamoci ispirare da questa pagina così significativa, che ci offre la chiave per comprendere come agire per raggiungere la vera felicità e la vita eterna, esortandoci ad una sincera conversione.

1. L'altro è un dono

La parabola comincia presentando i due personaggi principali, ma è il povero che viene descritto in maniera più dettagliata: egli si trova in una condizione disperata e non ha la forza di risollevarsi, giace alla porta del ricco e mangia le briciole che cadono dalla sua tavola, ha piaghe in tutto il corpo e i cani vengono a leccarle (cfr vv. 20-21). Il quadro dunque è cupo, e l'uomo degradato e umiliato.

La scena risulta ancora più drammatica se si considera che il povero si chiama Lazzaro: un nome carico di promesse, che alla lettera significa «Dio aiuta». Perciò questo personaggio non è anonimo, ha tratti ben precisi e si presenta come un individuo a cui associare una storia personale. Mentre per il ricco egli è come invisibile, per noi diventa noto e quasi familiare, diventa un volto; e, come tale, un dono, una ricchezza inestimabile, un essere voluto, amato, ricordato da Dio, anche se la sua concreta condizione è quella di un rifiuto umano (cfr Omelia nella S. Messa, 8 gennaio 2016).

Lazzaro ci insegna che l'altro è un dono. La giusta relazione con le persone consiste nel riconoscerne con gratitudine il valore. Anche il povero alla porta del ricco non è un fastidioso ingombro, ma un appello a convertirsi e a cambiare vita. Il primo invito che ci fa questa parabola è quello di aprire la porta del nostro cuore all'altro, perché ogni persona è un dono, sia il nostro vicino sia il povero sconosciuto. La Quaresima è un tempo propizio per aprire la porta ad ogni bisognoso e riconoscere in lui o in lei il volto di Cristo. Ognuno di noi ne incontra sul proprio cammino. Ogni vita che ci viene incontro è un dono e merita accoglienza, rispetto, amore. La Parola di Dio ci aiuta ad aprire gli occhi per accogliere la vita e amarla, soprattutto quando è debole. Ma per poter fare questo è necessario prendere sul serio anche quanto il Vangelo ci rivela a proposito dell'uomo ricco.

2. Il peccato ci acceca

La parabola è impietosa nell'evidenziare le contraddizioni in cui si trova il ricco (cfr v. 19). Questo personaggio, al contrario del povero Lazzaro, non ha un nome, è qualificato solo come "ricco". La sua opulenza si manifesta negli abiti che indossa, di un lusso esagerato. La porpora infatti era molto pregiata, più dell'argento e dell'oro, e per questo era riservato alle divinità (cfr Ger 10,9) e ai re (cfr Gdc 8,26). Il bisso era un lino speciale che contribuiva a dare al portamento un carattere quasi sacro. Dunque la ricchezza di quest'uomo è eccessiva,

anche perché esibita ogni giorno, in modo abitudinario: «Ogni giorno si dava a lautissimi banchetti» (v. 19). In lui si intravede drammaticamente la corruzione del peccato, che si realizza in tre momenti successivi: l'amore per il denaro, la vanità e la superbia (cfr Omelia nella S. Messa, 20 settembre 2013).

Dice l'apostolo Paolo che «l'avidità del denaro è la radice di tutti i mali» (1 Tm 6, 10). Essa è il principale motivo della corruzione e fonte di invidie, litigi e sospetti. Il denaro può arrivare a dominarci, così da diventare un idolo tirannico (cfr Esort. ap. Evangelii gaudium, 55). Invece di essere uno strumento al nostro servizio per compiere il bene ed esercitare la solidarietà con gli altri, il denaro può asservire noi e il mondo intero ad una logica egoistica che non lascia spazio all'amore e ostacola la pace.

La parabola ci mostra poi che la cupidigia del ricco lo rende vanitoso. La sua personalità si realizza nelle apparenze, nel far vedere agli altri ciò che lui può permettersi. Ma l'apparenza maschera il vuoto interiore. La sua vita è prigioniera dell'esteriorità, della dimensione più superficiale ed effimera dell'esistenza (cfr *ibid.*, 62).

Il gradino più basso di questo degrado morale è la superbia. L'uomo ricco si veste come se fosse un re, simula il portamento di un dio, dimenticando di essere semplicemente un mortale. Per l'uomo corrotto dall'amore per le ricchezze non esiste altro che il proprio io, e per questo le persone che lo circondano non entrano nel suo sguardo. Il frutto dell'attaccamento al denaro è dunque una sorta di cecità: il ricco non vede il povero affamato, piagato e prostrato nella sua umiliazione. Guardando questo personaggio, si comprende perché il Vangelo sia così netto nel condannare l'amore per il denaro: «Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza» (Mt 6,24).

3. La Parola è un dono

Il Vangelo del ricco e del povero Lazzaro ci aiuta a prepararci bene alla Pasqua che si avvicina. La liturgia del Mercoledì delle Ceneri ci invita a vivere un'esperienza simile a quella che fa il ricco in maniera molto drammatica. Il sacerdote, imponendo le ceneri sul capo, ripete le parole: «Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai». Il ricco e il povero, infatti, muoiono entrambi e la parte principale della parabola si svolge nell'aldilà. I due personaggi scoprono improvvisamente che «non abbiamo portato nulla nel mondo e nulla possiamo portare via» (1 Tm 6,7).

Anche il nostro sguardo si apre all'aldilà, dove il ricco ha un lungo dialogo con Abramo, che chiama «padre» (Lc 16,24.27), dimostrando di far parte del popolo di Dio. Questo particolare rende la sua vita ancora più contraddittoria, perché finora non si era detto nulla della sua relazione con Dio. In effetti, nella sua vita non c'era posto per Dio, l'unico suo dio essendo lui stesso.

Solo tra i tormenti dell'aldilà il ricco riconosce Lazzaro e vorrebbe che il povero alleviasse le sue sofferenze con un po' di acqua. I gesti richiesti a Lazzaro sono simili a quelli che avrebbe potuto fare il ricco e che non ha mai compiuto. Abramo, tuttavia, gli spiega: «Nella vita tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti» (v. 25). Nell'aldilà si ristabilisce una certa equità e i mali della vita vengono bilanciati dal bene.

La parabola si protrae e così presenta un messaggio per tutti i cristiani. Infatti il ricco, che ha dei fratelli ancora in vita, chiede ad Abramo di mandare Lazzaro da loro per ammonirli; ma Abramo risponde: «Hanno Mosè e i profeti; ascoltino loro» (v. 29). E di fronte all'obiezione del ricco, aggiunge: «Se non ascoltano Mosè e i profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti» (v. 31).

In questo modo emerge il vero problema del ricco: la radice dei suoi mali è il non prestare ascolto alla Parola di Dio; questo lo ha portato a

non amare più Dio e quindi a disprezzare il prossimo. La Parola di Dio è una forza viva, capace di suscitare la conversione nel cuore degli uomini e di orientare nuovamente la persona a Dio. Chiudere il cuore al dono di Dio che parla ha come conseguenza il chiudere il cuore al dono del fratello.

Cari fratelli e sorelle, la Quaresima è il tempo favorevole per rinnovarsi nell'incontro con Cristo vivo nella sua Parola, nei Sacramenti e nel prossimo. Il Signore - che nei quaranta giorni trascorsi nel deserto ha vinto gli inganni del Tentatore - ci indica il cammino da seguire. Lo Spirito Santo ci guidi a compiere un vero cammino di conversione, per riscoprire il dono della Parola di Dio, essere purificati dal peccato che ci acceca e servire Cristo presente nei fratelli bisognosi. Incoraggio tutti i fedeli ad esprimere questo rinnovamento spirituale anche partecipando alle Campagne di Quaresima che molti organismi ecclesiali, in diverse parti del mondo, promuovono per far crescere la cultura dell'incontro nell'unica famiglia umana. Preghiamo gli uni per gli altri affinché, partecipi della vittoria di Cristo, sappiamo aprire le nostre porte al debole e al povero. Allora potremo vivere e testimoniare in pienezza la gioia della Pasqua.

Dal Vaticano, 18 ottobre 2016,

Festa di San Luca Evangelista

FRANCESCO

RICONCILIAMOCI

IL PADRE TUO, CHE VEDE NEL SEGRETO, TI RICOMPENSERÀ

MERCOLEDI' DELLE CENERI

01 marzo: Giornata di digiuno e astinenza

Ore 8.00 Esposizione Eucaristica & Recita delle Lodi

Ore 9.00 Recita dell'Ora Terza

Visita agli ammalati dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Ore 10.00 Recita del Santo Rosario

Ore 12.00 Recita dell'Ora Sesta

Ore 15.00 Recita dell'Ora Nona

Confessioni dalle ore 15.30

Ore 18.00 Recita dei Vespri

Ore 18.30 Recita del Santo Rosario

ORE 19.00 **SANTA MESSA SOLENNE**

GIOVEDI' DELLE CENERI

02 marzo: Giornata Eucaristica

Confessioni dalle ore 16.00

Ore 17.30 Esposizione Eucaristica & Recita del Santo Rosario

Ore 18.00 Recita dei Vespri

ORE 18.30 **SANTA MESSA**

Ore 19.30 Adorazione Eucaristica, **animata dagli Operatori Pastoralisti**

Ore 20.15 Recita della Compieta

VENERDI' DELLE CENERI

03 marzo: Giornata Penitenziale Foraniale

Ore 8.30 Santa Messa in Parrocchia

Ore 17.00 Preghiera Mariana e Santa Messa

presso la Chiesa della Maddalena

Presiede S.E. Rev.^{ma} **Mons. Salvatore Visco**

SABATO DELLE CENERI

04 marzo: Giornata Mariana

Ore 16.00 Liturgia Penitenziale

Ore 17.30 Recita dei Sette dolori di Maria

Ore 18.30 Santa Messa

I^A SETTIMANA DI QUARESIMA
LE TENTAZIONI
NON DI SOLO PANE VIVRÀ L'UOMO

Domenica 05 marzo

Ore 9.00 | Ore 11.00 Santa Messa

Ore 10.00 **Incontro con i genitori del Catechismo,**
al Centro Sociale Cafarnao

Lunedì 06 marzo

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie**

in Via San Tammaro, Rione Cembalo

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 07 marzo

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie**

in Rione C. Santagata 25, 27, 29, 31, 33, 35

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 08 marzo

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie**

in Rione C. Santagata M. A23, B21, C19, D17

Ore 18.30 Santa Messa

Ore 19.30 Incontro con la **Confraternita del Sacro Cuore,**
al Centro Sociale Cafarnao

Giovedì 09 marzo

Confessioni dalle ore 16.00

Ore 17.30 Esposizione Eucaristica & Recita del Santo Rosario

Ore 18.00 Recita dei Vespri

ORE 18.30 **SANTA MESSA**

Ore 19.30 Adorazione Eucaristica, **animata dai Catechisti**

Ore 20.15 Recita della Compieta

Venerdì 10 marzo **ASTINENZA**

Ore 17.15 Santo Rosario

Ore 17.45 Via Crucis

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 11 marzo

Ore 17.30 Recita dei Sette dolori di Maria

Ore 18.15 Recita dei Vespri

Ore 18.30 Santa Messa

II^A SETTIMANA DI QUARESIMA
LA TRASFIGURAZIONE
QUESTI È IL MIO FIGLIO: ASCOLTATELO

Domenica 12 marzo

Ore 9.00 | Ore 11.00 Santa Messa

Ore 16.00 **Ritiro Quaresimale** presso il Monastero di Vitulazio

Lunedì 13 marzo

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie**

in Rione C. Santagata 41, A9, B7

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 14 marzo

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie**

in Rione C. Santagata 11, 13, 15

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 15 marzo

Visita agli ammalati dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie** in Piazza Padre Pio

Ore 18.30 Santa Messa

Ore 19.30 Incontro con i **Ministri Straordinari**,
al Centro Sociale Cafarnao

Giovedì 16 marzo

Confessioni dalle ore 16.00

Ore 17.30 Esposizione Eucaristica & Recita del Santo Rosario

Ore 18.00 Recita dei Vespri

ORE 18.3 **SANTA MESSA**

Ore 19.30 Adorazione Eucaristica, **animata dai Giovani**

Ore 20.15 Recita della Compieta

Venerdì 17 marzo **ASTINENZA**

Ore 17.15 Santo Rosario

Ore 17.45 Via Crucis

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 18 marzo

Ore 17.30 Recita dei Sette dolori di Maria

Ore 18.15 Recita dei Vespri

Ore 18.30 Santa Messa

III^A SETTIMANA DI QUARESIMA
LA SAMARITANA
SIGNORE, DAMMI DELL'ACQUA VIVA

Domenica 19 marzo FESTA DEI PAPÀ

Consegna del grano

Ore 9.00 | Ore 11.00 Santa Messa

Lunedì 20 marzo

SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie** in Rione Bellarmino F1, F2

Ore 18.30 **Santa Messa Solenne**

Martedì 21 marzo

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie** in Parco Primavera F3, F4

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 22 marzo

Visita agli ammalati dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie** in Parco Primavera F5, F6

Ore 18.30 Santa Messa

Ore 19.30 Incontro con i **Catechisti**, al Centro Sociale Cafarnao

Giovedì 23 marzo

Confessioni dalle ore 16.00

Ore 17.30 Esposizione Eucaristica & Recita del Santo Rosario

Ore 18.00 Recita dei Vespri

ORE 18.30 **SANTA MESSA**

Ore 19.30 Adorazione Eucaristica,

animata dalla Confraternita del Sacro Cuore

Ore 20.15 Recita della Compieta

Venerdì 24 marzo **ASTINENZA**

Giornata di preghiera e di digiuno in memoria dei missionari martiri

Ore 17.15 Santo Rosario

Ore 17.45 Via Crucis

Ore 18.30 Santa Messa

Ore 20.00 **ADORAZIONE EUCARISTICA FORANIALE**

presso la Chiesa di Sant'Eligio

Sabato 25 marzo

Solennità dell'Annunciazione del Signore

Ore 16.00 **ADORAZIONE EUCARISTICA PARROCCHIALE**

Ore 17.30 Recita dei Sette dolori di Maria

Ore 18.15 Recita dei Vespri

Ore 18.30 Santa Messa

IV^A SETTIMANA DI QUARESIMA
IL CIECO NATO
IO SONO LA LUCE DEL MONDO

Domenica 26 marzo

Ore 9.00 | Ore 11.00 Santa Messa

Lunedì 27 marzo

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie** in Via Scarano A12, B12, C12

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 28 marzo

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie**

in Palazzina Sicea, Parco Mimosa “A”

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 29 marzo

Visita agli ammalati dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie** in Parco Mimosa “B”

Ore 18.30 Santa Messa

Ore 19.30 Incontro con i **Giovani**, al Centro Sociale Cafarnao

Giovedì 30 marzo

Confessioni dalle ore 16.00

Ore 17.30 Esposizione Eucaristica & Recita del Santo Rosario

Ore 18.00 Recita dei Vespri

ORE 18.30 **SANTA MESSA**

Ore 19.30 Adorazione Eucaristica, **animata dai Ministri Straordinari**

Ore 20.15 Recita della Compieta

Venerdì 31 marzo ASTINENZA

Ore 17.15 Santo Rosario

Ore 17.45 Via Crucis

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 01 aprile

Ore 17.30 Recita dei Sette dolori di Maria

Ore 18.15 Recita dei Vespri

Ore 18.30 Santa Messa

V^A SETTIMANA DI QUARESIMA
LA RISURREZIONE DI LAZZARO
IO SONO LA RISURREZIONE E LA VITA

Domenica 02 aprile

Ore 9.00 | Ore 11.00 Santa Messa

Lunedì 03 aprile

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie**

in Via Caccioppoli, Via E. Fermi, Via E. Segrè

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 04 aprile

Ore 15.30 – 17.30 **Visita alle Famiglie**

in Via E. Amaldi, Via San Tammaro “Nazionale”

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 05 aprile

Visita agli ammalati dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Visita e Benedizione in Pierrel, DSM, Scuola Materna

Ore 18.00 **Preparazione delle Palme**, al Centro Sociale Cafarnao

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 06 aprile

Confessioni dalle ore 16.00

Ore 17.30 Esposizione Eucaristica & Recita del Santo Rosario

Ore 18.00 Recita dei Vespri

ORE 18.30 **SANTA MESSA**

Ore 19.30 Adorazione Eucaristica, **animata dagli Operatori Pastorali**

Ore 20.15 Recita della Compieta

Venerdì 07 aprile **ASTINENZA**

Ore 17.15 Santo Rosario

Ore 17.45 Via Crucis

Ore 18.30 Santa Messa

Ore 19.30 **Preparazione delle Palme**, al Centro Sociale Cafarnao

Sabato 08 aprile

Ore 16.00 **Preparazione delle Palme**, al Centro Sociale Cafarnao

Ore 17.30 Recita dei Sette dolori di Maria

Ore 18.15 Recita dei Vespri

Ore 18.30 Santa Messa

SETTIMANA SANTA
IL DONO DI SE'
LI AMÒ FINO ALLA FINE

Domenica delle Palme 09 aprile

Giornata Mondiale della Gioventù

Ore 9.00 Benedizione dei rami d'ulivo "Atrio Parrocchia"

Santa Messa

Ore 11.00 Benedizione dei rami d'ulivo in "Piazza della Madonnina"

Santa Messa

Lunedì Santo 10 aprile

Ore 16.00 – 18.00 Confessioni

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì Santo 11 aprile

In mattinata si consegna in Parrocchia il grano per l'Altare della Reposizione.

Ore 16.00 – 18.00 Confessioni

Ore 18.30 Santa Messa

Ore 19.00 *Via Crucis Parrocchiale*

Mercoledì Santo 12 aprile

Ore 8.30 Santa Messa

Confessioni in Parrocchia per l'intero pomeriggio

dalle ore 16.00 **Liturgia Penitenziale** per i giovani del CSI e dell'Oratorio

Giovedì Santo 13 aprile

Ore 9.30 *Santa Messa Crismale in Cattedrale*

Ore 15.00 – 18.00 Confessioni

Ore 18.30 Santo Rosario

Ore 19.00 **Santa Messa Solenne**

Ore 22.30 *Adorazione Eucaristica Comunitaria*

Ore 00.00 Chiusura della Chiesa

Venerdì Santo 14 aprile

dalle ore 6.00 Preghiera personale dinanzi a Gesù Sacramentato

Ore 8.00 Recita delle Lodi

Visita agli ammalati dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Ore 15.30 *Via Crucis dei bambini*

Ore 17.00 Recita dei Vespri

Ore 17.30 *Liturgia della Croce*

Sabato Santo 15 aprile

Ore 15.00 – 18.00 Confessioni

Ore 23.00 VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

LITURGIA DELLA LUCE **atrio della Parrocchia**

PROCESSIONE DI ENTRATA CON IL CERO PASQUALE

ANNUNCIO PASQUALE - LITURGIA DELLA PAROLA

LITURGIA BATTESIMALE - LITURGIA EUCARISTICA

PASQUA 2017
LA GLORIA DI DIO
IL SIGNORE DELLA VITA, TRIONFA

Domenica di Risurrezione 16 aprile

Ore 9.00 | Ore 11.00 Santa Messa Solenne

Lunedì in Albis 17 aprile

Ore 8.30 Santa Messa **per i fedeli defunti**

Martedì in Albis 18 aprile

Ore 18.00 Santo Rosario

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì in Albis 19 aprile

Ore 18.00 Santo Rosario

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì in Albis 20 aprile

Ore 17.30 **Esposizione Eucaristica** & Recita del Santo Rosario

Ore 18.00 Recita dei Vespri

ORE 18.30 **SANTA MESSA**

Ore 19.30 Adorazione Eucaristica

Ore 20.15 Recita della Compieta

Venerdì in Albis 21 aprile

Ore 17.30 **Via Lucis**

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato in Albis 22 aprile

Ore 17.45 Santo Rosario

Ore 18.15 Recita dei Vespri

Ore 18.30 Santa Messa

Domenica in Albis 23 aprile

Domenica della Divina Misericordia

Ore 9.00 | Ore 11.00 Santa Messa

a cura dell'Area Sacerdotale

